



Progetto di educazione e formazione civica attraverso il gioco del calcio

a cura di



con la collaborazione di



TOSCANA



media partner



con il patrocinio di



IL PROGETTO

Il calcio come palestra di vita

Oltre il Risultato è un progetto sperimentale di educazione e formazione civica che accompagna e supporta l'attività sportiva con iniziative concrete rivolte ad allenatori, dirigenti, genitori e atleti.

Attraverso **9 azioni operative**, il progetto promuove valori che sono principi costituzionali (art. 33):

- educazione e responsabilità
- rispetto delle persone e delle regole
- sana competizione
- crescita individuale e di squadra
- formazione alla cittadinanza attraverso lo sport



EDUCARE ATTRAVERSO L'ESEMPIO.

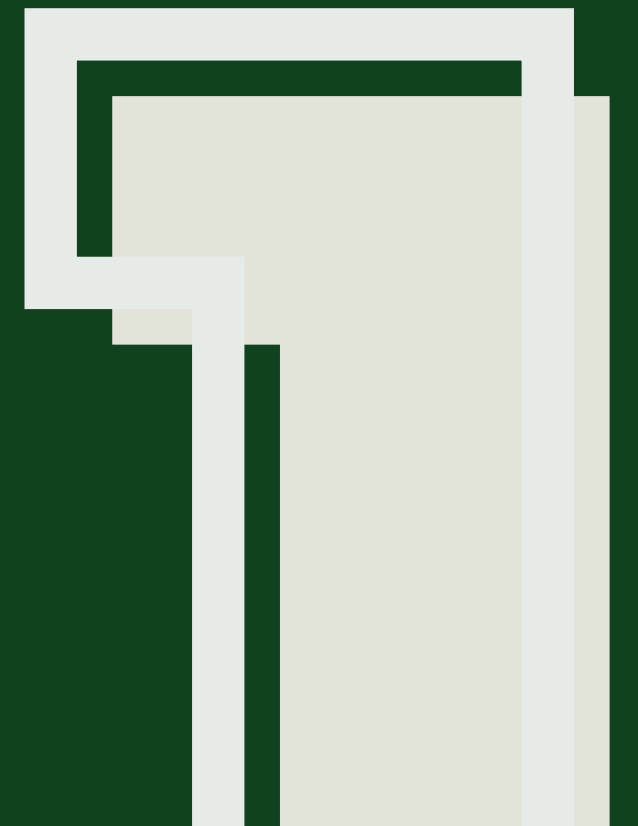
L'allenatore è uno dei principali punti di riferimento nella crescita dei ragazzi.

Ogni parola, comportamento e scelta hanno un valore educativo.

Azione concreta

Organizzare un momento di formazione dedicato al ruolo educativo dell'allenatore e alla responsabilità che accompagna la guida del gruppo.

**L'importanza
della funzione
educativa
dell'allenatore**



ESSERE PRESENTI SIGNIFICA ANCHE EDUCARE.

Il dirigente è una figura di equilibrio, organizzazione e riferimento per ragazzi e famiglie.

In quanto figure coinvolte è importante che siano anche promotori di valori civici.

Azione concreta

Momenti di confronto e formazione sul ruolo del dirigente accompagnatore, da effettuare all'inizio della stagione sportiva.

L'importanza del ruolo del dirigente accompagnatore



ESSERE SUPPORTERS DEI PROPRI FIGLI,
NON ARBITRI DELLE LORO PARTITE.

Il comportamento degli adulti influenza
profondamente l'esperienza sportiva
dei ragazzi.

I genitori hanno un ruolo fondamentale
durante la pratica dell'attività sportiva.

Azione concreta

Incontri e momenti di sensibilizzazione sul ruolo del
genitore nello sport, con proiezione di materiale
multimediale e consegna di linee guida.

Cari Genitori ...



LA CREDIBILITÀ DI UNA SOCIETÀ NASCE
DAL SUO MODO DI COMPORTARSI.

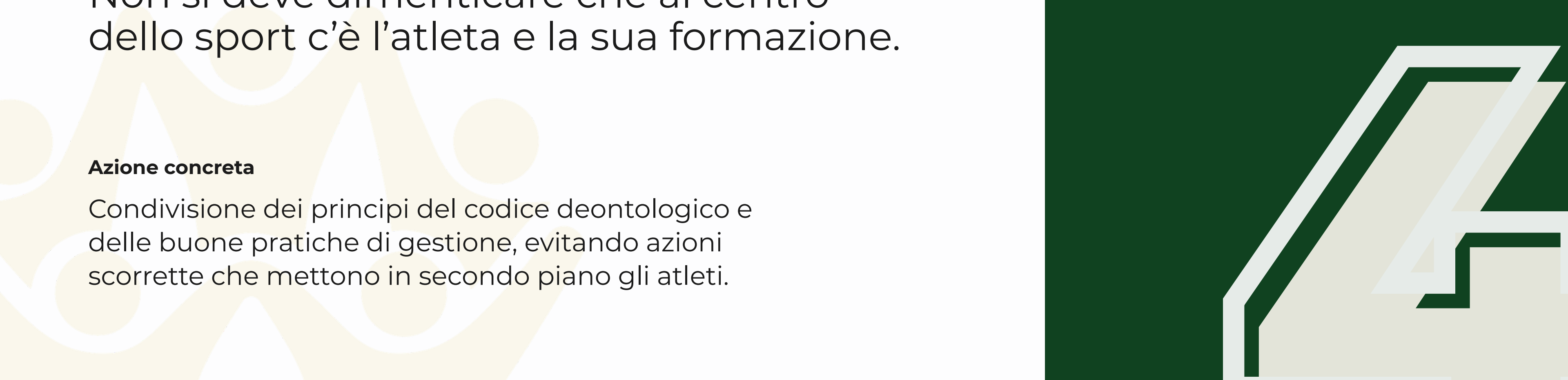
Le relazioni tra società sportive devono essere fondate su correttezza, trasparenza e rispetto reciproco.

Non si deve dimenticare che al centro dello sport c'è l'atleta e la sua formazione.

Azione concreta

Condivisione dei principi del codice deontologico e delle buone pratiche di gestione, evitando azioni scorrette che mettono in secondo piano gli atleti.

**Rispetto dei
“pilastri” del
codice
deontologico**



PRENDERSI CURA DEGLI SPAZI SIGNIFICA
PRENDERSI CURA DELLA COMUNITÀ.

Il rispetto degli spazi comuni è una
forma concreta di educazione civica.

Al pari del rispetto di tutte le persone
coinvolte nell'attività sportiva.

Azione concreta

Al termine di ogni gara, la squadra si prende cura
dello spogliatoio, lasciandolo pulito da qualsiasi
materiale (bottiglie, cerotti, garze, ghiaccio, ecc.).

**Il rispetto degli
ambienti: lo
spogliatoio pulito**



ANCHE UN POST PUÒ EDUCARE.

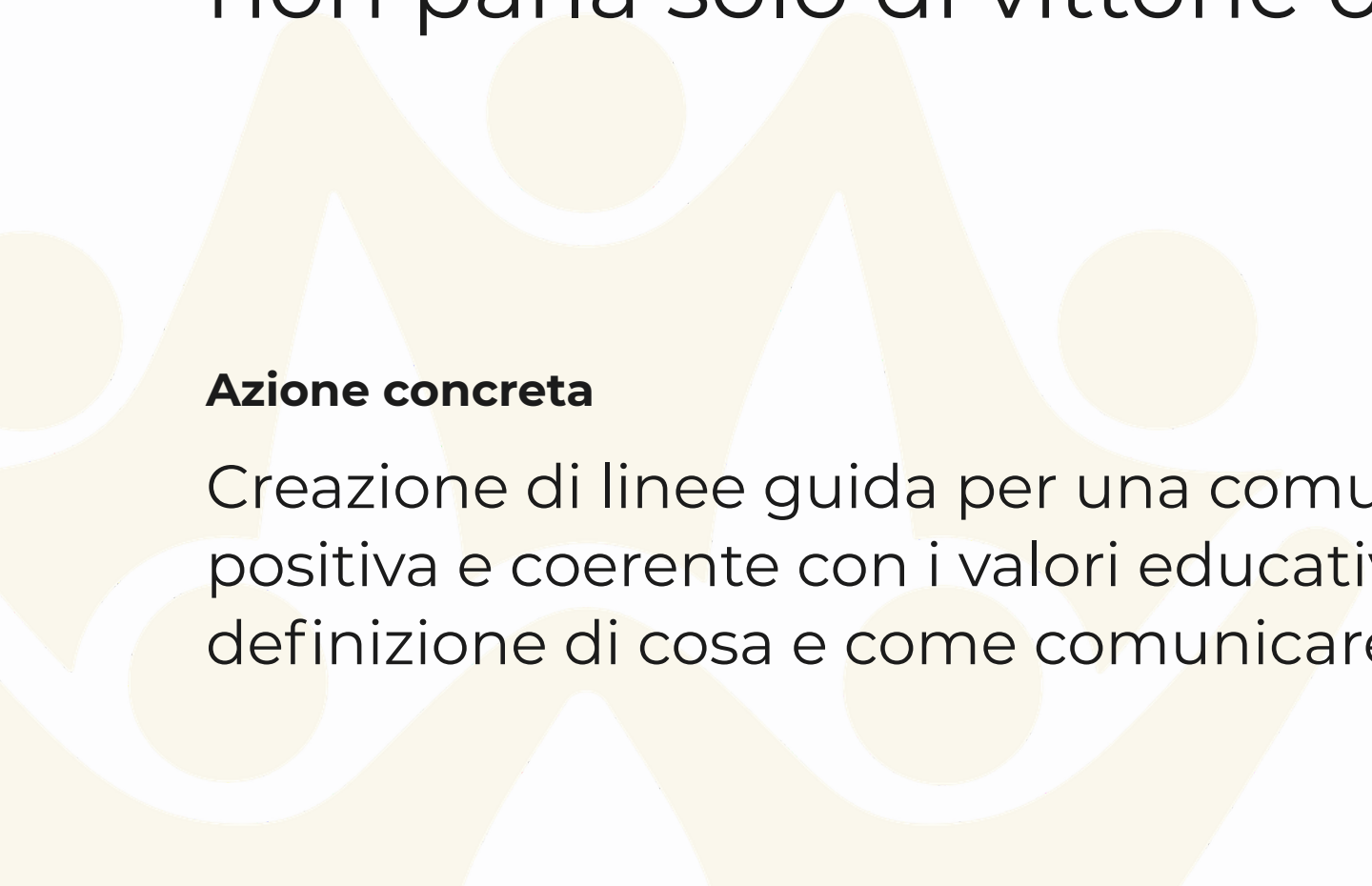
I social raccontano il modo di essere di una società sportiva.

Una società attenta al percorso formativo non parla solo di vittorie o sconfitte.

Azione concreta

Creazione di linee guida per una comunicazione positiva e coerente con i valori educativi, attraverso la definizione di cosa e come comunicare.

**La comunicazione
social per l'attività
di base**



MENO INDICAZIONI, PIÙ CRESCITA.

I ragazzi devono poter essere protagonisti del gioco, sperimentando autonomia e responsabilità.

Ogni iniziativa presa in campo, rappresenta un momento di crescita.

Azione concreta

Partite osservate in cui genitori e allenatori lasciano spazio ai giovani atleti. Gli allenatori restano in silenzio, i genitori applaudono, i bambini giocano.

**"Calcio di strada":
la partita
osservata**



LA PARTITA FINISCE, IL RISPETTO RESTA.

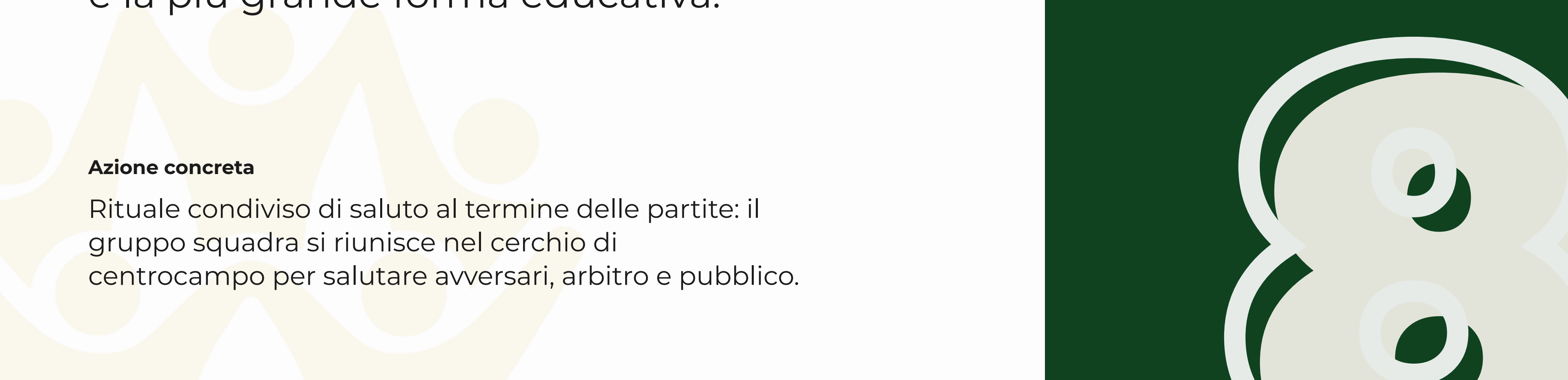
Il rispetto dell'avversario e dell'arbitro è parte integrante dell'evento sportivo.

Accettare qualunque risultato sportivo è la più grande forma educativa.

Azione concreta

Rituale condiviso di saluto al termine delle partite: il gruppo squadra si riunisce nel cerchio di centrocampo per salutare avversari, arbitro e pubblico.

**I saluti
a fine gara**



GLI AVVERSARI DI OGGI POSSONO
DIVENTARE GLI AMICI DI DOMANI.

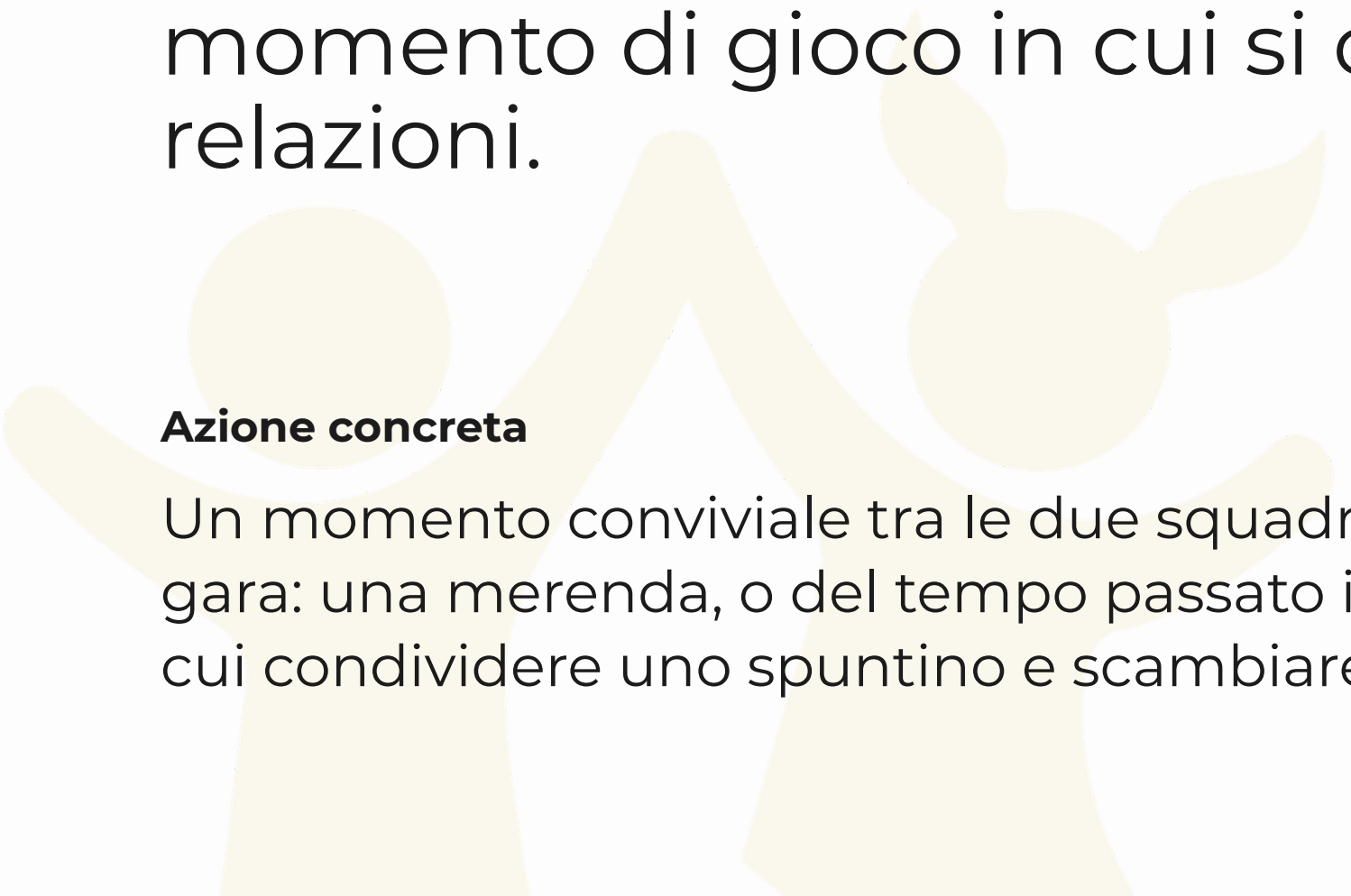
Lo sport è anche incontro, relazione e
condivisione.

Una partita non è una battaglia, ma un
momento di gioco in cui si coltivano
relazioni.

Azione concreta

Un momento conviviale tra le due squadre dopo la
gara: una merenda, o del tempo passato insieme, in
cui condividere uno spuntino e scambiare due parole.

Il terzo tempo



Le società partecipanti

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027



Affrico
(Firenze)



CSL Prato Social Club
(Prato)



Colligiana
(Siena)



Don Bosco Fossone
(Massa-Carrara)



Folgor Marlia
(Lucca)



Freccia Azzurra
(Pisa)



Nuova Sangimignanesse
(Siena)



Olmoponte Santa Firmina
(Arezzo)



Ponzano
(Firenze)



Pro Soccer Lab
(Grosseto)



Pol. San Piero a Sieve
(Firenze)



Venturina Calcio
(Livorno)



Virtus Montale
(Pistoia)

Il risultato più importante non compare sul tabellone.

Si misura nelle persone che il calcio
contribuisce a far crescere.



Grazie per l'attenzione!

a cura di **Calcio Fair Play**

info@calciofairplaytoscana.it - +39 348 380 9856 - www.calciofairplaytoscana.it